



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

ORATORIO DI S. FILIPPO NERI TRENTO, *Essercitii spirituali. Regole, & indulgenze dell'Oratorio di santo Filippo Neri fondatore degli oratorii. Eretto nella chiesa parrocchiale di Sancta Maria Maggiore di Trento, Trento, Eredi Vida e Giovanni Parone, 1684.*

Esemplare digitalizzato:

Trento, Biblioteca comunale, T I-op d III

LINK: <https://bdt.bibcom.trento.it/302>

[BDT – BIBLIOTECA DIGITALE TARENTINA](#)

progetto STABAT – *Stampe antiche Biblioteca comunale di Trento*



COMUNE DI TRENTO



STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro (“Bando Archivi 2014”), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l’University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All’interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l’Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell’edizione, hanno invece una qualità maggiore.

Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation (“Bando Archivi 2014”), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.



Misc. I. c. 2210

21. Sc. 2. 11. 48

BIBLIOTECA COMUNALE
TRENTO



ex libris

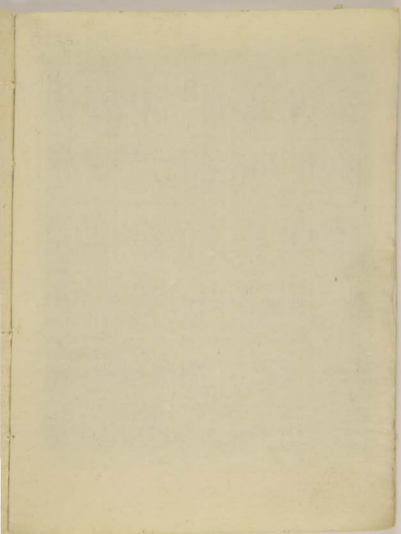


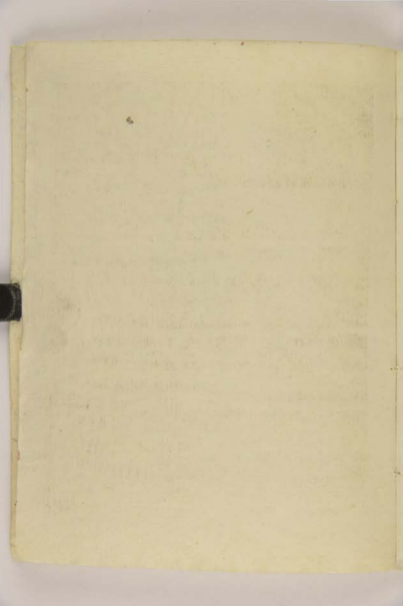
K 1988743

D 1988714

Stca

T I-op d 111







S. PHILIPPE NERI

A. Remond



IESVS MARIA IOSEPH.
ESSERCITII SPIRITVALI.
Regole, & Indulgenze.
Dell' Oratorio di Santo
FILIPPO NERI
FONDATORE DE GLI ORATORII.

*Erretto nella Chiesa Parochiale di Sancta Maria
Maggiore di Trento.*



IN TRENTO. M. DC. LXXXIV.

Per gli H. V. & Gio: Parone. *Con lic. de' Superior.* 1684.



IRVY MARIA JOSEPH.
ESSEKITTIA SEITIVALLI.
Fisole, in Indagine.
Dell'Oratorio di S. Antonio
FILIPPO NERI

FONDATARE DE' GLI ORATORII.

Opera della Compagnia di S. Filippo Neri
in Roma, e di S. Antonio in Padova.



IN TRAMONTO - MDCCLXXIII

Per Pietro Giannini, Stampatore in Roma, 1773.



All' Illus.^{mo} e Reu.^{mo} Signore Signore, &
Padrone Collendissimo il Signor

CARLO EMANVEL
VOLTOLINI

Canonico, Archidiacono della Catedrale di Trento, e Consegliere di Sua Eccellenza Reuerendissima Monsignor Vescouo, e Principe di Trento, &c.

NEL rinouare alla Stampa gli esercitij Spirituali di questo nostro oratorio di S. FILIPPO NERI, è douuto che ancor Noi esercitiamo, e rauuiuiamo quella stima, che del singular merito, e pietà di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima habbiamo sempre hauuta in sommo grado, come di quello, dal cui viuo esempio, e munificenza, nasce alla giornata sempre

4
più feruoroso il Diuin Culto, e vie più gloriosa que-
sta pia Congregatione; Sotto l'auspicatissimo lei No-
me Adunque ristabilimo li presenti fondamenti di De-
uotione, à fine che portati dall' aura benigna delle
sue grazie, si veghino inalzati per ogni parte in
Piramidi fiammeggianti, si che finalmente vaghino
introdurre alle Stelle gli Obbelischi douuti alla Cari-
tà, & ardentissimo Zelo di V. S. Illustrissima, &
Reuerendissima, & à Celesti Caratteri in scriuerui
il nostro particolar debito, con il quale restiamo .

Di V. S. Illustrifs., e Reuerendifs.

Trento li 8. Settembre 1684.

Deuotissimi, & Obligatissimi seruitori
Li Preti, & Confratelli dell' Oratorio
di S. Filippo Neri.

Alli



Alli diletti , e deuoti Confratelli
dell'Oratorio di San Filippo
Neri di Trento.

—SS—



Hiara cosa è, che tutti quelli, che sono nel deserto di questo Mondo, hanno vn natural desiderio di seruire al Signor Iddio, acquistarli la felicità, & consequentemente fuggire doppo questa mortal vita ogni tormento, e pena. Et a noi fedeli, che habbiamo il lume della vera Fede, che ne mostra il modo di seruirlo degnamente à fine, possiamo essere fatti partecipi dell' eterna gloria, alla quale siamo stati creati, ci vien data, anco speranza di potere, mediante li meriti della passione di GIESV' CHRISTO Signor Nostro, fuggire le pene dell' inferno, & del Purgatorio, onde fra li molti, e varii modi, che in diuersi tempi furono da pij, e fedeli serui di DIO inuentati, & essercitati per seruire, & riu:rire IDDIO, singulare, e più efficace d' ogn' altro fu sempre stimato quello delle Religioni, Compagnie, & Oratori) piamente introdotti in tutte le parti del Mondo: si come già trentasette anni sono, fu anco introdotto in questa Città l'Oratorio di Santo Filippo Neri, il quale si come di tempo in tempo è cresciuto in numero de Confratelli, così è stato parimente dotato, & arricchito di molte grazie, e tesori spirituali à beneficio, & refrigerio dell' anime, che vi sono dentro. Onde per accender

à maggior seruore li Confratelli ; che sòno in quest' Oratorio
& per innanimire anco ad intrare quelli , che ancora non
vi sono dentro , s' hanno dati in luce gli essercitij spiritali ,
che si fanno , e gli ordini , che in quello s' offeruano , in-
sieme con il sommario dell' Indulgenze , che da sommi Pon-
tefici sono state concesse , le quali per ordine , e distintamen-
te sono quiui mostrate , à fine ogn' vno de Confratelli possa
compitamente sapere , e quanto hà da fare , & offeruare per
impiegarsi in opera così pia , e per potere conseguire le S.In-
dulgenze , che di tempo in tempo vengono concesse .



IESVS



IESVS MARIA IOSEPH.

Capitoli da osservarsi dalli R. R. Preti, & secolari confratelli dell' Oratorio di santo Filippo Neri. Eretto nella Chiesa Parochiale di S. Maria Maggiore di Trento.



N ogni tempo, e luogo douè viue la christiana, e catholica Fede, su sempre stimato vno de principali exercitij per piacere à DIO, l'honorare, e riuerire con modo particolare la gran Madre di Dio Maria sempre Vergine, su perciò fino dal principio di questo nostro Oratorio eletta la Madonna Santissima per protettrice, e Patrona. Però ogn' vno, che vi entra, la pigli pèr Madre, & Auocata.

1 Li capitoli infra scritti si legano pubblicamente nell' Oratorio ogni primo Martedì del mese.

2 Ogn' vno, che entrerà nell' oratorio di S. Filippo Neri, quel giorno deue esser confessato, & comunicato.

3 Sendo l' oratione fatta da molti insieme congregati tanto grata à Dio: perciò ogni Martedì (giorno à quell' effetto per hora eletto) doppò pranzo all' hora solita li Confratelli si sforzano conuenire tutti all' Oratorio, à fare li soliti exercitij spirituali.

4 Ogni Martedì s' eleggino à sorte tre de Confratelli, che vadono ad vna di queste 4. Chiese ogni giorno per quella settimana, cioè alla Cathedralè di S. Vigilio, à S. Maria Maggiore à San Pietro, ouero à S. Lorenzo, visitandone ogni giorno vna per vno, & preghino Dio per gli bisogni de Confratelli, & per il buon progresso dell' oratorio.

5 Che s' vti diligenza di sapere, quando alcuno de Confratelli stia infermo, si visiti spesso, & si consoli, & aiuti in quello, che si potrà, e si faccia nell' Oratorio particolare oratione per la salute di

8
te di quello, e si procuri, che s'armi de Santissimi Sacramenti.

6. Morendo vno Confratello tanto Sacerdote, come secolare nel primo prossimo congresso in luogo de soliti esercitii spirituali, si reciterà insieme tutto l' officio de Morti; & quelli, che non saranno presenti, lo reciteranno priuatamente, quanto più presto sarà possibile; raccordandosi, che tutto quello, che noi faremo ad altri, Iddio permetterà, che sia fatto anco à noi.

7. Se ad alcuno de Confratelli occorrerà mettersi in viaggio lo faccia prima sapere all' Oratorio: acciòche si tenga nell' Oratorio memoria di lui, e si faccia oratione per gli bisogni, e si sforzi in tutti li luoghi dar buon' esemplo di se stesso, & d' osservare gl' istessi ordini, acciò sendo lontano da i Confratelli, corporalmente, sia però sempre vnito con lo spirito.

8. Tutti i Confratelli s' amino di vera, e fraterna charità, e conferuino la pace, e concordia con tutti, e procurino ogni giorno andar crescendo nelle sante virtù; nelle case loro siano specchio, & esemplo d' ogni bontà.

Fuggano le pratiche cattive, e conuersationi di persone fuate, & dissolute, fuggano li giuochi inconuenienti, le risse, le mormorationi, e simili altri viti, che non conuengono al buon Christiano, e si portino con tutti in modo, che in loro risplenda la modestia, & humiltà Christiana.

9. Occorrendo, che trà Confratelli nascesse qualche discordia, ò disparere; facciano subito sapere la loro differenza, ò disparere al Reuerendo Direttore, ò ad vno de Configlieri, li quali procureranno di metterli d' accordo.

Ne bisogni di Ciascheduno de Confratelli s' aiutino l' vno l' altro, e siano officiosi, massime nelle cose appartenenti alla salute dell' anima.

10. Se si scoprirà, che alcuno de Confratelli dia scandolo, ò habbia qualche vitio notabile, ò non volesse osservare quello, à che è tenuto si riferisca al Reuerendo Signor Direttore, ò Configlieri, quali procureranno, che s' ammonisca de suoi difetti con carità, e si corregga, & emendi, & in tanto si farà particolare oratione, per lui.

11. Quando vno Confratello sarà negligente nel venire all' Oratorio, sia caritativamente ammonito dal Reuerendo Direttore

toré ex officio ad imitatione del nostro S. Padre FILIPPO
NERI, & anco s' inuiti, e chiami all' Oratorio.

12 Per ogni Confratello, che morirà si farà celebrare vna
Messa in Santa Massenza, ò in Santa Maria Maggiore all' altare
Priuilleggiato à comuni spese dell' Oratorio.

13 Di più per ogni Confratello Sacerdote, ò Benefattore,
che pure passará da questa vita si celebreranno due Messe da
Morto ad altare Priuilleggiato, come sopra.

14 Non s'ammetti alcuno per Confratello senza saputa del
Reuerendo Signor Direttore, quale potrà dare licenza à chi
li parerà.

15 Di più li Sermoni, che si sogliono fare, tanto quelli
dell' Aduento, quanto della Quadragesima, si faranno li gior-
ni di Domenica.

16 Auertendo, che il sudetto Oratorio non intende con
questi Capitoli obligar' alcuno de Confratelli à peccato di forte
alcuna, non offeruando le cose proposte, ò da proporsi, per-
che fù instituito per salute dell' anime, non per darli maggiore
occasione di peccato.



In no-



In nomine Domini IESV CHRISTI. Amen.

I N I T I V M.

In nomine Patris, & Filij, & Spiritus Sancti. Amen.

Postea alternatim.

<p>Veni Creator spiritus, Mentes tuorum visita, Imple superna gratia, Quæ tu creasti pectora. Qui diceris paraclitus, Altissimi donum Dei, Fons viuus, ignis caritas, Et spiritalis vnctio. Tu septiformis munere, Digitus Paternæ dextræ, Tu rite promissum Patris, Sermone ditans guttura. Accende lumen sensibus: Infunde amorem cordibus, Infirma nostri corporis, Virtute firmans perpeti.</p>	<p>Hostem repellas longius, Pacemq; dones protinus: Ductore sic te preuo, Vitemus omne noxium. Per te sciamus da Patrem, Noscamus atq; filium, Teque vtriusq; spiritum, Credamus omni tempore. Deo Patri sit gloria, Et filio, qui à mortuis Surrexit, ac Paraclito In sæculum sæcula. Amen. V. Emitte spiritum tuum, & creabuntur. R. Et renouabis faciem terræ Tempore Pascale. Alleluia.</p>
--	---

O R E M V S.

Deus qui corda fidelium sancti spiritus illustratione docuisti, da nobis in eodem spiritu recta sapere, & de eius semper consolatione gaudere. Per Dominum nostrum IESVM CHRISTVM Filium tuum, qui tecum vivit, & regnat in unitate eiusdem spiritus sancti Deus per omnia &c.

Poi si dirà vna delle seguenti Antiphone.

Tempore Aduentus Antiph.

Alma Redemptoris Mater, quæ per via Cœli;
Porta manes, & stella maris succurre cadenti.

Sur.

Surgere, qui curat, populo: tu quæ genuisti,
 Natura mirante tuum sanctum genitorem.
 Virgo prius, ac posterius Gabrielis ab ore,
 Sumens illud Ave, peccatorum miserere.

In Adventu.

ψ. Angelus Domini nunciauit MARIÆ,
 ☩. Et concepit de spiritu sancto.

O R E M V S.

Gratiam tuam, quesumus Domine mentibus nostris infunde, ut
 qui Angello nunciante Christi filij tui incarnationem cognouimus,
 per Passionem eius, & Crucem; ad resurrectionis gloriam perducamur,
 per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

A. I. Vesperis Natiuitatis vsque ad Purificationem.

ψ. Post Partum Virgo inuiolata permansisti.
 ☩. Dei Genetrix intercede pro nobis.

O R E M V S.

Deus, qui salutis æternæ B. MARIÆ Virginitate sacunda, hu-
 mano generi præmia præstitisti, tribue, quesumus, ut ipsam pro
 nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auxilium vitæ sus-
 cipere Dominum nostrum Iesum Christum filium tuum. Amen.

A Purificatione vsque ad Pascha.

<p>Ave Regina Cælorum, Ave Domina Angelorum: Salve radix, salve porta, Ex qua mundo lux est orta.</p>	<p>Gaude Virgo gloriosa, Super omnes speciosa, Vale, ô Valde decora, Et pro nobis Christum exora.</p>
---	--

ψ. Dignare me laudare te Virgo sacrata;
 ☩. Da mihi virtutem contra hoïtes tuos.

O R E M V S.

Concede misericors Deus fragilitati nostræ præsidium, ut qui san-
 ctæ Dei Genetricis memoriam agimus, intercessionis eius auxi-
 lio à

12
lio à nostris iniquitatibus resurgamus . Per eundem Christum Domi-
num nostrum . Amen .

A Pascha vsque ad Dominicam Trinitatis .

Regina Cœli letare , alleluia .
Quia quem meruisti portare , alleluia .
Resurrexit sicut dixit , alleluia .
Ora pro nobis Deum , alleluia .
Ps. Gaude , lætare Virgo MARIA , alleluia .
R. Quia surrexit sicut dixit , alleluia .

O R E M V S .

Deus qui per resurrectionem filij tui Domini nostri IESU CHR-
ISTI mundum lætificare dignatus es , presta quesumus , vt
per eius Gentricem Virginem MARIAM perpetua capiamus gaudia
vita . Per eundem Christum Dominum nostrum . Amen .

A Dominica Trinitatis vsque ad Aduentum .

Salue Regina, Mater misericordiæ, vita dulcedo & spes nostra
salue . Ad te clamamus exules filij Eux .
Ad te suspiramus gementes , & fœtates in hac lacrymarum
valle .
Eia ergo Aduocata nostra illos tuos , misericordes oculos ad
nos conuerte .
Et IESVM benedictum fructum ventris tui nobis post hoc exi-
lium ostende , O clemens , O pia , ô dulcis Virgo MARIA .
Ps. Ora pro nobis sancta Dei Genitrix .
R. Vt digni efficiamur promissionibus Christi .

O R E M V S .

Omnipotens sempiterne Deus , qui gloriosa Virginis Matris Maria
corpus , & animam , vt dignum filij tui habitaculum effici me-
reteretur . spiritu sancto cooperante preparasti : da , vt cuius commemo-
ratione lætemur , eius pia intercessione ab instantibus malis , & à mor-
te perpetua liberemur . Per eundem Christum Dominum nostrum . Amen .

Poi si darà principio al sermone, ò si lascerà¹³
al fine, ouero lettione spirituale, come
parerà al Reuerendo Signor
Direttore.

Quale finita si dirà, come segue.

ATTO DI CONTRITZIONE.

O Dio, Dio mio mi pentisco, & dolgo de miei peccati tutti, ò mio dolce GIESV', mai, mai vi hauefsi offeso in minimo, che, ne io, ne altri mai: O, ò mi costasse mille, mille vite. Perdono, Perdono, ò buon GIESV' vi chiedo tutto per fine del vostro santo timore, per dispormi al vostro santo amore.

Poi si farà subito la meditatione per vn quarto d' hora in circa, diuifa però in tre punti, quali vno de RR, legerà auanti.

Finita la meditatione si reciterà vn Pater, & Aue.



Le Litanie

14
*Le Litanie della B. V. Madre MARIA, & altre
 Antiphone con versetti Orations come segue.*

KYrie eleison.
 Christe eleison.
 KYrie eleison.
 Christe audi nos.
 Christe exaudi nos, (bis.
 Pater de Coelis Deus miserere no-
 Fili Redemptor mundi Deus mis.
 Spiritus Sancte Deus miser. nobis
 Sancta Trinitas vnus Deus mise.
 Sancta MARIA,
 Sancta DEI Genitrix,
 Sancta Virgo Virginum,
 Mater Christi,
 Mater Diuinae gratiae,
 Mater purissima,
 Mater castissima,
 Mater inuiolata,
 Mater intemerata,
 Mater amabilis,
 Mater admirabilis,
 Mater Creatoris,
 Mater Saluatoris,
 Virgo prudentissima,
 Virgo veneranda.
 Virgo praedicanda,
 Virgo potens,
 Virgo clemens,
 Virgo fidelis,
 Speculum iustitiae,
 Sedes sapientiae,
 Causa nostrae letitiae,
 Vas spirituale,
 Vas honorabile,
 Vas insigne deuotionis,
 Rosa mistica,

Turris Dauidica,
 Turris Eburnea,
 Domus aurea,
 Foederis arca,
 Ianua Caeli,
 Stella matutina,
 Salus infirmorum,
 Refugium peccatorum,
 Consolatrix afflictorum,
 Auxilium Christianorum,
 Regina Angelorum,
 Regina Patriarcharum,
 Regina Prophetarum,
 Regina Apostolorum,
 Regina Martyrum,
 Regina Confessorum,
 Regina Virginum,
 Regina Sanctorum omnium.
 Agnus Dei qui tollis peccata
 mundi parce nobis Domine.
 Agnus Dei qui tollis peccata
 mundi exaudi nos Domine.
 Agnus Dei qui tollis peccata
 mundi miserere nobis.
Sub tuum praesidium confugi-
 mus sancta DEI Genitrix no-
 stras deprecationes, ne despi-
 cias in necessitatibus nostris: sed
 a periculis cunctis libera nos sem-
 per Virgo gloriosa, & benedicta.
 Domina nostra, Mediatrix
 nostra, Aduocata nostra tuo
 filio nos reconcilia, tuo filio nos
 comenda, tuo filio nos repre-
 senta.

Ora
 pro
 nobis.

Ora
 pro
 nobis.

✠. Ora

ψ. Ora pro nobis Sancta DEI Genitrix.
 R. Vt digni efficiamur promissionibus Christi.

O R E M V S.

GRatiam tuam, quesumus Domine mentibus nostris infunde, vt qui Angello nunciante Christi filij tui incarnationem cognouimus, per Passionem eius, & Crucem; ad resurrectionis gloriam perducamur, per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Antiphona.

Hic vir despiciens mundum, & terrena triumphans, diuitias Cælo condidit ore, manu.... alleluia.

ψ. Ora pro nobis B. Pater Philippe, vt digni efficiamur promissionibus Christi. alleluia.

R. Et Patrocinio purissimæ Virginis MARIE Matris eius, Dominae nostræ.... alleluia.

O R E M V S.

DEus, qui B. Philippum Confessorem tuum sanctorum tuorum gloria sublimasti, concede propitijs, vt eius commemoratio ne latamur, eius virtutum proficiamus exemplo.

Antiphona.

Petrus Apostolus, & Paulus Doctor gentium ipsi nos docuerunt legem tuam Domine. alleluia.

ψ. Constitues eos principes super omnem terram.

R. Memores erunt nominis tui Domine.... alleluia.

O R E M V S.

DEVS cuius dextera B. Petrum ambulanti in fluctibus, ne mergeretur, crexit: & Coapostolum eius Paulum tertio naufraganti de profundo pelagi liberauit: exaudi nos propitijs, & concede: vt amborum meritis aternitatis gloriam consequamur.

O Doctor optime Ecclesie sanctae lumen B. Hieronymus; diuine legis amator deprecare pro nobis filium Dei. alleluia.
 Amavit eum Dominus, & ornauit eum, alleluia.
 Stulam gloriae induit eum. alleluia.

O R E M V S.

DEus, qui Ecclesie tuae in exponendis sacris scripturis B. Hieronymum confesorem tuum, Doctorem maximum prouidere dignatus es, praesta, quaesumus, ut eius suffragantibus meritis, quod ore simul, & opere docuit, te adiuuante exercere, valeamus.

Antiphona.

DA pacem Domine in diebus nostris, quia non est alius, qui pugnet pro nobis, nisi tu Deus noster. alleluia.
 Ps. Fiat pax in virtute tua.
 Ps. Et abundantia in turribus tuis.

O R E M V S.

DEVS à quo sancta desideria, recta consilia, & iusta sunt opera: da seruis tuis illam, quam mundus dare non potest pacem: ut & corda nostra mandatis tuis dedita, & hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla. Per Dominum nostrum IESVM CHRISTVM filium tuum. Qui viuit, & regnat in saecula saeculorum.

PRO DEFUNCTIS.

Miserere mei Deus: secundum magnam misericordiam tuam.
 Et secundum multitudinem miserationum tuarum: delse iniquitatem meam.
 Amplius laua me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me.

Quoniam

Quoniam iniquitatem meam ego cognosco, & peccatum meum
contra me est semper.

Tibi soli peccaui, & malum coram te feci: ut iustificeris in sermo-
nibus tuis, & vincas cum iudicaris.

Ecce enim iniquitatibus conceptus sum, & in peccatis concepit me
mater mea.

Ecce enim veritatem dilexisti incerta: & occulta sapientie tue
manifestasti mihi.

Asperges me hyssopo, & mundabor: lauabis me, & super niuem
dealbabor.

Auditui meo dabis gaudium, & letitiam, & exultabunt ossa hu-
miliata.

Auerte faciem tuam a peccatis meis, & omnes iniquitates meas
dele.

Cor mundum crea in me Deus: & spiritum rectum innoua in vi-
sceribus meis.

Ne proicias me a facie tua: & spiritum sanctum tuum ne auferas
a me.

Redde mihi letitiam salutaris tui: & spiritu principali confir-
ma me.

Docebo iniquos vias tuas: & impii ad te conuertentur.

Libera me de sanguinibus Deus, Deus salutis meae: & exultabit
lingua mea iustitiam tuam.

Domine labia mea aperies: & os meum annuntiabit laudem
tuam.

Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique: holocaustis non
delectaberis.

Sacrificium Deo spiritus contribulatus: cor contritum, & humilia-
tum Deus non despicies.

Benigne fac Domine in bona voluntate tua Sion: ut aedificentur
muri Ierusalem.

Tunc acceptabis sacrificium iustitiae, oblationes, & holocausta: tunc
imponent super altare tuum vitulos.

Requiem aeternam dona eis Domine, &c.

Deprofundis clamauit ad te Domine: Domine exaudi vocem
meam.

Fiant aures tuae intendentes: in vocem deprecationis
meae.

Si iniquitates obseruaueris Domine : Domine quis sustinebit ?
Quia apud te propitiatio est : & propter legem tuam sustinuit e
Domine .

Sustinuit anima mea in verbo eius : sperauit anima mea in
Domino .

A custodia matutina usque ad noctem : speret Israel in
Domino .

Quia apud Dominum misericordia : & copiosa apud eum
redemptio .

Et ipse redimet Israel : ex omnibus iniquitatibus eius .

Requiem eternam dona eis Domine , &c .

ψ. Domine exaudi orationem meam .

℞. Et clamor meus ad te veniet .

ψ. Dominus vobiscum .

℞. Et cum spiritu tuo .

O R E M P S .

DEVUS, qui inter Apostolicos Sacerdotes famulos tuos Pontifi-
cali, seu Sacerdotali fecisti dignitate vigere : presta, quaes-
umus, ut eorum quoque perpetuo aggregentur consortio .

DEVUS, veniae largitor, & humanae salutis amator : quaesumus cle-
mentiam tuam, ut nostrae congregationis fratres, propinquos,
& benefactores, qui ex hoc saeculo transierunt B. Mariae semper Vir-
gine intercedente, cum omnibus Sanctis tuis, ad perpetuae beatitu-
dinis consortium peruenire concedas .

DEVUS, qui nos Patrem, & Matrem honorare praecipisti, mise-
rere clementer animabus Parentum nostrorum, eorumque
peccata dimitte : nosque eos in aeternae claritatis gaudio fac vi-
dere .

Fidelium Deus omnium conditor, & redemptor animabus famu-
lorum, famularumque tuarum remissionem cunctorum tribue
peccatorum, ut Indulgentiam, quam semper optauerunt piis sup-
plicationibus consequantur . Qui vivis, & regnas in saecula
saeculorum .

Diremo cinque volte il Pater noster, & l'Aue Maria.

Il 1. Per li poveri ammalati, & agonizanti, e peccatori: acciof
che

che questi si conuertino, e quelli si conformino alla diuina volontà.

Il 2. Per gli bisogni di sua N. Reuerendiss. Vescovo, e Principe nostro, e massime di tutto il Venerabil Clero, & anco di tutta la Città di Trento.

Il 3. Per l'estirpatione dell'Heretic, & esaltatione di Santa Madre Chiesa, per il buon progresso del nostro Oratorio, e massime che verso noi sia fatta la volontà di DIO.

Il 4. Per li Confratelli absenti, persone tribulate, & afflitte.

Il 5. In ringraziamento, che il Signore DIO ci ha ispirati a fare questi nostri essercitj spirituali, il che sia tutto a maggior honore, e gloria sua.

Quel giorno, che si farà l' Oratorio, correndo Indulgenza: si diranno cinque Pater, & Aue per acquistarla.

Nos cum prole pia,

Benedicat Virgo MARIA.

In nomine Patris, & Filij, & Spiritus Sancti. Amen.

*Oratione alla gran Madre di DIO MARIA
VERGINE,
Et à San FILIPPO NERI.*

O MARIA Vergine Madre di DIO humilissima Regina de' Cieli, e della Terza pietosissima di miserabilissimi peccatori periclitanti, e nella vostra pietà confidati sicuro rifugio, noi vilissimi vostri serui della Santa Congregatione del diuotissimo vostro Santo FILIPPO NERI, prostrati alla sacratissima misericordiosa Maestà. *Dominus tecum*, Ci raccomandiamo alla dolcissima vostra protezione, mentre vi supplichiamo d' impetrarci tanta gratia, che possiamo per noi congregati, & per altri imitare, augmentare, e conseruare il Santo istituto della Congregatione dell' Oratorio à gloria di DIO, honore della Passione di Gesù Christo Figlio di DIO, e di voi Vergine gloriosa, lode del benedetto Santo Filippo, in esaltatione della Fede Catolica, nelli poueri ignoranti peccatori, che hanno la fede senza l'opere, & in quelli, che desiderano la diuina gratia di potersi saluare.

Riguardate Signora, & Auuocata nostra con gl'occhi della vostra pietà alle nostre diuote preghiere, & non ci lasciate frau-

te fraudati del nostro desiderio, & humilissima confidanza nella vostra, & del dolcissimo vostro Figlio GIESV' Salvatore protezione, perche senza la gratia assistente nulla possiamo, e senza voi nulla siamo. Amen.

*Oratione deuotissima alla Beatissima VERGINE
Madre MARIA.*

Santissima Vergine Madre di DIO MARIA Io. N. benchè indegnissimo d'essere vostro seruo, mosso, nondimeno dalla vostra mirabile pietà, e dal desiderio di seruirui, vi eleggo oggi in presenza dell' Angelo mio custode, e del glorioso santo Filippo Neri mio protettore, e di tutta la corte Celeste per mia particolare Signora, Auuocata, e Madre, e fermamente propongo di volerui sempre seruire, e di fare quanto potrò, che da altri ancora siate seruita: vi supplico dunque Madre pietosissima per il pretiosissimo sangue del vostro figlio GIESV' sparso per me, che mi ricuiate nel numero degli altri vostri deuoti per vostro seruo perpetuo. Fautorite mi nelle mie attioni, & impetratemi gratia dal vostro figlio GIESV', che mi porti talmente in tutti li miei pensieri, parole, & opere, che io mai habbi da offendere li vostri occhi, nè del vostro figliuolo GIESV'. Ricordateui di me, & non m'abbadonate nell' hora della morte mia. Amen.

Deinde omnes alternatim.

TE Deum laudamus: te Dominum confitemur.
Te æternum Patrem: omnis terra veneratur.
Tibi omnes Angeli: tibi Cœli, & vniuersæ Potestates.
Tibi Cherubim, & Seraphim: incessabili voce proclamant
Sanctus, Sanctus, Sanctus: Dominus Deus sabaoth.
Pleni sunt Cœli, & Terra: Maiestatis gloriæ tuæ.
Te gloriosus Apostolorum chorus.
Te Prophetarum laudabilis numerus.
Te Martyrum candidatus laudat exercitus.
Te per orbem terrarum: Sancta confitetur Ecclesia.
Patrem immanis Maiestatis.
Venerandum tuum verum, & vnicum filium.
Sanctum quoque Paraclitum spiritum.

Tu Rex

Tu Rex gloriæ Christe.

Tu Patris sempiternus es filius.

Tu ad liberandum suscepturus hominem non horruisti Virginis
vterum.

Tu deuicto mortis aculeo, aperuisti credentibus regna Cælo-
rum.

Tu ad dexteram DEI sedes in gloria Patris.

Iudex crederis esse venturus.

Te ergo quaesumus tuis famulis subueni: quos pretioso sangui-
ne redemisti.

Aeterna fac cum sanctis tuis: in gloria numerati.

Saluum fac populum tuum Domine, & benedic hereditati
tue.

Et rege eos: & extolle illos vsque in aeternum.

Per singulos dies, benedicimus te.

Et laudamus nomen tuum in seculum: & in seculum se-
culi.

Dignare Domine die isto: sine peccato nos custodire.

Miserere nostri Domine: miserere nostri.

Fiat misericordia tua, Domine super nos: quemadmodum spe-
rauimus in te.

In te Domine speraui non confundar in aeternum.

Ps. Benedicamus Patrem, & Filium cum Sancto Spiritu.

R. Laudemus, & superexaltemus eum in secula.

O R E M V S.

DEVS, cuius misericordiae non est numerus, bonitatis infini-
tus es thesaurus piissimae Maiestati tuae pro collatis donis
gratias agimus, tuam semper clementiam exorantes, vt qui
petentibus postulata concedis, eisdem non deserens ad pra-
emia futura disponas. Per CHRISTVM Dominum nostrum.
Amen.

I N D V L G E N Z E.

Delle stazioni di Roma, che si conseguiscono di mese in mese.
Per tutto l'anno concesse da Papa Paulo V. a tutti li frati, & Mo-
nache facendo oratione nelle loro Chiese, pregando per l'essaltatione

di S. Chiesa, per sua Santità, per l'estirpatione dell'heresie, & per la pace de Principi Christiani. Et le dette Indulgenze ha concesso Papa Gregorio XV. à tutti li Fratelli, & Sorelle della santi Oratorii sotto il titolo di San Girolamo, ouero di San Filippo Neri, dicendo auanti l'altare Maggiore delle loro Chiese, Capelle, Oratorii cinque Pater Noster, & cinque Aue Marie.

Sarà ogn' vno auuertito, che questa lettera p. significa Indulgenza Plenaria, & doue si vedrà quella † si libera vn' Anima del Purgatorio.

STATIONI DEL MESE DI
GENARO.

- p. 1. **C**irconc. del Sig. à santa Maria Trastuere, a s. Maria Maggio. & Aracœli anni 25. mil. e per tutta l'ottaua.
- p. 6. Il dì dell'Epiphania à s. Pietro anni 28. mil. e tante quar. e dura per tutta l'ottaua.
- p. 7. in s. Gio. alla m'herua, & a s. Sabina.
- p. 8. Raimondo.
- p. 10. in s. Paolo 1. Erem.
- p. 13. In s. Pietro.
- p. 16. a s. Marcell. papa.
- p. 17. a s. Antonio Abbate.
- p. 18. Alla Cat. di s. Piet. in Rom. & s. Prisca.
- p. 20. A s. Sebastiano.
- p. 21. A s. Agnese.
- p. 22. A s. Vincenzo, & Anastasio.
- p. 25. Nella Chiesa di s. Paolo.
- p. 27. A s. Gio. Grisostomo, & Scala Coeli.
- p. 31. A s. Ciro, & Gio. & s. Croce.

NEL MESE DI FEBBRARO.

- p. 1. **A**s. Brigida.
- p. 1. La Purific. della Madona, a s. Maria Maggiore, & in tre

altre Chiese.

- p. 3. Nella Chiesa di s. Biagio.
- p. 5. Nella Chiesa di s. Agata.
- p. 9. A s. Apollonia nella Chiesa di s. Luigi.
- p. 12. Alla Cath. di s. Piet.
- p. 14. A s. Mattia Apost.
- p. 16. A s. Costanza in s. Agnese.
- † 9. La Dom. della fett. à s. Lorenzo fuori delle mura anni 11. milia, & 48. quarant. & la remissione della terza parte de' peccati, & la liberatio. d'vn'anima.
- p. La Dominica della fessag. à s. Paolo anni 12. milia, & s. quar. tene, & la remissione della terza parte de' peccati.
- p. La Dom. della quinquag. à s. Piet. anni 18. milia.

NEL MESE DI MARZO.

- p. **T**utti i Vener. di Marzo a san Pietro.
- p. 7. A s. Thomas. d' Aquino nella Mil. nera, & in s. Sabina.
- p. 12. Il giorno di s. Gregor. pap. nella sua Chiesa, & a s. Piet.
- p. 19. Il giorno di s. Giof. a s. Maria Maggiore.
- p. 20. Nella Capel. di s. Siluest. & in s. Croce.

p. Il dì di s. Benedetto a s. Pietro anni 100. d'Indulg.

p. 25. La festa dell' Annunciat. della B. Verg. è dal detto di infino al primo d' Agofio nella Chiesa di essa Annou. fono mille anni d'Indulgen.

STATIONI DI QVARESSIMA.

1. **D**I Quaref. a s. Sabina anni 3. milla.
2. A s. Giorgio ann. 10. milla.
3. A s. Gio. Paolo anni 10. milla.
4. p. A s. Trifone anni 10 milla.
5. p. Dom. 1. di Quar. à s. Gio. Latera. no, & a s. Pier. anni 28. milla.
6. Lunedì a s. Pietro in vincula anni 19. milla.
7. **+** Mart. a s. Anafasia è Indulg. d'anni 18. milla, & altre tante quarant. & la liber. d'vn'anima del Purgat.
8. Merc. a s. Maria Magg. anni 28. mil. la, & altre tante quarant. & la remif. della terza parte de peccati.
9. Gio. a s. Losè. in Palisperna anni 20. milla.
10. p. Venerdì à s. Apoftolo anni 12. milla.
11. p. Sabb. a s. Pier. anni 18. milla, & altre tante quarant.
12. Dom. 2. a s. Maria della Nauicella, & s. Maria Maggiore anni 28. milla.
13. Lun. a s. Clemente è Ind. d'anni 11. milla, & la remif. della terza parte de' peccati.
14. Mart. a s. Balbina è Indulg. d'anni 10. milla.
15. Merc. a s. Cecilia è Indul. d'anni 10. milla.
16. Gio. a s. Maria Trafeuere anni 10. milla.
17. p. Ven. a s. V. tale è Indulg. d'anni 10. milla.

18. **+** p. Sabb. a ss. Pietro, e Marcellino è Indul. plico. & di più anni 10. milla, & la liberat. d'vn'anima del Purgat.

19. **+** p. Dom. 3. a s. Loren. extra mur. anni 10. mile 28. quar. & la liberat. d'vn'anima del Purg.

20. Lun. a s. Marco è Indulg. d'anni 10. milla.

21. Mar. a s. Potentiana è Indul. d'anni 10. milla.

22. Merc. a s. Sisto è Indulg. d'anni 10. milla.

23. Gio. a ss. Cosmo, e Damian. anni 10. milla.

Nota, che questo dì s' apre la Mad. del Popolo, & la Mad. della Pace, e ogni dì Ind. pl.

24. Vener. a s. Lorenzo in Lucina anni 10. milla.

25. p. Sabb. a s. Susana anni 12. milla. d' Indulg.

26. **+** p. Dom. 4. a s. Croce in Gerusalemme, & la liberat. d'vn'anima del Purgat.

27. Lun. a ss. Quattro Coronati anni 10. milla.

28. p. Marr. a s. Loren. in Damasfo anni 10. mil. & la remif. della terza parte de' peccati.

29. Merc. a s. Paolo è Indulg. d'anni 10 milla, & la remif. della terza parte de' peccati.

30. Gio. a s. Siluestro è Indul. d'anni 10. milla.

31. Vener. a s. Eusebio è Indul. d'anni 10. milla.

32. Sabb. a s. Nicola in Carcere anni 10. milla.

33. La Dom. di Passione a s. Pietro è Indul. d'anni 28. milla, & altre tante quar. & la remif. della terza parte de' peccati.

34. Lun. a s. Greg. è Ind. d'ani. 10. mil.

35. Martedì a s. Quirico d' anni 10. milla.

B 4

30. Merc.

36. Merc. a s. Marcello Indulg. d'anni 10. milla.
37. Gio. a s. Apollinar. Indul. d'anni 10. milla.
39. ✠ p. Vener. a s. Stefano alla rotonda, e la liberat. d'vn'anima del Purgatorio.
29. ✠ Sabb. a s. Gio. Late. ante por. la. 13. mil. an. d'Indul., & la liber. d'vn'anima del Purg.
40. p. La Dom. dell'olio a s. Gio. Latera. anni 15. milla, & altre tante quarantene.
41. p. Lun. fanto, a s. Prassede è Indul. d'anni 15. milla, e la remis. della terza parte de pec.
41. p. Mart. fanto, a s. Prisca anni 18. milla.
43. p. Merc. fanto, a s. Maria Magg. ani 18. milla.
44. p. Gio. fanto, a s. Gio. Lat. Indul. plen. due volte, & anni 11. milla. 48. quaran.
45. p. Vener. fanto, a s. Croce in Gerusalem.
46. p. Sab. fanto, a s. Gio. Late. 11. mil. anni 44. quarantene.
- p. Il dì di Pasqua a s. Maria Magg'o. anni 30. milla, & altre tante quarantene.
- Lunedì a san Pietro anni vinti milla.
- Mart. a s. Paolo anni 10. milla, & 18. quarante.
- ✠ p. Merc. a s. Lorenzo fuori delle mura, Ind. d'anni 18. milla, & altre tante quaran. & la liber. d'vn'anima del Purgat.
- p. Gio. a ss. Apostoli anni 15. mil.
- p. Vener. a s. Maria rotonda anni 15. milla.
- p. Sabb. a s. Gio. Laterano anni 15. milla.
- L'otta di Pasq. in Albis a s. Pangrat. an. 15. milla.

NEL MESE D' APRILE.

- p. 1. **I**n s. Maria Egiziaca.
- p. 2. In s. Pancratio.
- p. 5. In s. Vicen. dell'ordin. de Predic'i nella Minerua, & in s. Sabina.
- p. 13. Il dì di s. Giorg a s. Pietro.
15. In s. Marco, & a s. Piet. an. 18. mil. & altre tante quaran.

NEL MESE DI MAGGIO.

Nota, che tutte le Domini. di Maggio a s. Sebast. è Indulg. plen.

- p. 1. **A**ss. Filipp. e Giaco. Apost. nella medema Chiesa tutte le feste de gl'Apostol. Indolgen. plen.
- p. 2. Il dì di s. Antonio Arcivesc. dell'Ord. de Pred. ed. nella mioerua in s. Sabina.
- p. 3. In s. Croce in Gerusalem.
- p. 4. Il dì di santa Monica, in Sant. Agostino.
- p. 6. A s. Gio. Laterano ante portam lati. ✠ Et così a s. Gio. Laterano è Ind. pl. & la libera. d'vn'anima del Purgat.
- p. 8. Il giorno dell' Apparition di san Mich.
- p. 11. A ss. Neruo, & Achileo.
- p. 19. A s. Potentiana.
- p. 20. Il dì di san Bernardino in Ara Celi.
- p. Nota, che dal dì di s. Bernard. fino al pri. d'Agosto, a s. Gio. laterano è Indul. plen.
- p. 21. A s. Elena.
- Nota, che il Lun. Mar. Merc. quanti l'Ascen. a s. Piet. è Ind. d'ann. 18. mil. & altre tante quar.
- p. Il gior. del Asc. a s. Piet. an. 18. mil. e 18. quarant.
- p. La Vigil. delle Pent. a s. Gio. Later. anni 15. milla.

- p. Il dì della Pent. a s. Piet. & per tutta l'otta.
- p. Il Lunedì a san Pietro in Vincula.
- p. Il Mart. a santa Anastasia anni 28. milla.
- Il Merc. a s. Maria Maggio. anni 28. milla.
- ✠ p. Il Gio. a s. Loren. fuori delle mura. anni 28. mil. & 28. quar. & 28. liber. d'vo'anima.
- p. Il Vener. a s. Apostolo anni 12. milla.
- ✠ p. Il Sabb. a s. Piet. 28. mil. e la liberat. d'vo'anima.
- p. Il dì del Corpo di Chri. a s. Piet. & per tutta l'otta.

NEL MESE DI GIUGNO.

- O**gni dì di questo mese in san Gio. Lat. Ind. pl.
- p. La 2. Dom. di Giugno a s. Maria del Con.
- p. 1. In s. Marcellino.
- p. 11. In s. Barnaba Apostol.
- p. 13. Il gior. di s. Ant. di Padova in Ara Celi.
- p. 15. A s. Vitro, e Marcello anni 6. milla.
- p. 14. Il dì di s. Gio. Batt. & s. Gio. Laterano.
- p. 18. La Vigil. di ss. Piet. & Paol. in s. Piet. &
- p. 19. In l'istesso tutte le feste degli Apostoli.
- p. 30. Nella Commemor. di san Paolo.

NEL MESE DI LVGLIO.

- O**gni dì di questo mese in san Gio. Lat. Ind. pl.
- p. Il dì della Vise. della Mad. & s. Maria del Popolo, & della Pace, & così per tutta l'otta.
- p. La 2. Dom. a s. Pietro.

- p. 14. In s. Basilio.
- p. 15. In s. Quirico.
- p. 17. Nella Chiesa di s. Alessio.
- p. 20. A s. Margarita.
- p. 21. A s. Prassede.
- p. 22. A s. Maria Maddalena.
- p. 23. A s. Apollinare.
- p. 25. A s. Giac. Apost.
- p. 26. A sant' Anna.
- p. 27. In s. Pantaleone.
- p. 29. A s. Marta.
- p. 30. Il giorno di ss. Abdon, & Sennett.

NEL MESE D' AGOSTO.

- p. 1. **A** s. Pietro in Vincula.
- p. 3. **A** s. Lorenzo fuori delle Mura.
- p. 4. Il dì di s. Dom. alla minerva, & & s. Sab.
- p. 5. A s. Maria Maggiore.
- p. 6. Nella Transfiguratione a s. Gio. Laterano.
- p. 10. A s. Loren. fuori delle mura, & per tutta l'otta.
- p. 13. Il giorno di s. Silvestro a santa Chiara.
- p. 15. Il giorno della Assont. della Mad. & per tutt. l'otta. a s. Maria Magg. alla Rotonda, al Popolo, & Ara Celi, & Ang.
- Nota, che dall'istesso gior. dell'Assont. infino al Nat. della Mad. e stat. a s. Mar. Magg. & ogni dì vi sono 12. m. l'anni d'Indul. & la remiss. della terza parte de peccati.
- p. 16. Nella Chic. di s. Rocho la Dom. dop. la Mad. alla Mine, per s. Giac. & s. Sabi.
- p. 22. In s. Maria Trastevere.
- p. 24. A s. Bartolomeo Apostol.
- p. 25. A s. Agostino Dottore.
- p. 29. In s. Gio. Laterano, & in s. Gio. Decol.

NEL

NEL MESE DI SETTEMBRE :

- p. 7. Il giorno della Nascita della Mad. à s. Maria Magg. Rotonda, Ara Celi, Via Iara della pace, & del popolo.
- p. 10. Il gior. di s. Nicola in Tolentino à s. Maria del Popolo, & à s. Agostino.
- p. 14. Il gior. di s. Croce in s. Croce, in Gerusalemme, & così il dì dell'ottava.
- Il Merc. delle 4. Tempora à s. Maria Maggiore 18. mil. anni, & tante quarantene.
- p. 11. Ven. à s. Apost. Indulg. pl. & anni 10. milla.
- Il Sabb. à s. Pier. anni 18. milla.
- p. 10. In s. Eustachio.
- p. 11. A s. Mattheo Apost.
- p. 26. & 27. in s. Col. & Dam.
- p. 29. A s. Michel Archang.
- p. 30. Il giorno di s. Girolamo à fanta Maria Mag.

NEL MESE DI OTTOBRE.

- L**A 1. Dom. che è la festa del S. Rosario Indulg. plen. à tutti li fedeli.
- p. 4. Il dì di s. Francesco, & il dì dell'ottava.
- p. 18. A s. Luca. p. 23. In s. Theodo.
- p. 28. Il giorno di s. Simon, & Iud. & à s. Pier.

NEL MESE DI NOVEMBRE.

- I**l giorno di tutti i Santi à s. Maria Rotonda, e dura per tutta l'ott.
- Il giorno de' Morti alla Chiesa di s. Gregor. dell'Ord. Camald. & dura per tutta l'ottava. & si può pigliar per morti.
- p. 7. In s. Pietro. & Paolo.
- p. 8. A s. Pietro, & Pa. & alli 4. Coronati.
- p. 9. La Dedic. del Saluz. à s. Gio. Laterano.
- p. 10. A s. Trifone.
- p. 11. Il gior. di s. Martino à s. Pier.

- p. 20. A fanta Elisabetta.
- p. 21. La present. della Mad. à s. Maria Maggiore.
- p. 22. A s. Cecilia.
- p. 23. A s. Clemente papa.
- p. 25. A s. Caterina V. & M.
- p. 26. A s. Grifogono.
- p. 30. A s. Andrea in s. Pietro.

NEL MESE DI DICEMBRE.

- L**A pri. Dom. dell'Aduento, à s. Pietro, & à s. Maria Maggiore. anni 18. milla.
- p. La 2. Dom. à s. Croce in Gerus.
- p. La 3. Dom. à s. Pietr. 2. mille anni, & altre tante quarant.
- p. La 4. Dom. à s. Pietr. & Paolo.
- p. 1. Nella Chiesa di s. Bibiana.
- p. 4. In s. Barbara.
- p. 6. A s. Nicolò in Carc.
- p. 7. A s. Ambrosio.
- Il g'or. della Concet. della Mad. à s. Mar. Magg. Rotonda, à Ara Celi, à s. Maria del Popolo, & pace, & per tutta l'ott.
- p. 13. A s. Lucia Indul. ple.
- Merc. delle 4. Temp. à s. Maria Magg. 18. milla anni, & tante quarantene.
- Ven. à s. Apost. anni 10. milla.
- Sab. à s. Pietro anni 18. milla, e tante quarant.
- p. 21. A s. Thomafo Apost.
- p. 24. La Vig. del Nat. à s. M. Mag. 18. mill. e tante quarant.
- p. 25. Alla Messa di meza notte à s. M. Magg.
- p. Dell'Aurora à s. Anast. 18. milla, & tante quarant.
- p. Alla terza Messa à s. Maria Magg. Ara Celi anni 18. milla, & altre tante quarant.
- p. 26. A s. Loren. extra muros, & à s. Stefano Rotonda 18. milla anni, & tante quarant.
- p. 21. A s. Gio. Later. anni 18. mill.
- p. 28. A s. Paolo anni 25. milla.
- p. 31. A s. Siluestro.

S O M M A R I O ²⁷

DELL' INDVLGENZE PERPETVE.

*Concesse dalla Santità di nostro Sig. Papa Innocentio alli
confratelli, e Conforelle dell' Oratorio di S. Filippo
Neri nella Chiesa Parochiale di Santa
MARIA Maggiore di Trento.*

LA Santità di nostro Sig. Papa Innocentio X. concede a tutti li Fedeli Christiani dell'vno, e dell'altro sesso, che confessati, & comunicati entreranno in detto Oratorio; l'istesso giorno dell' ingresso Indulgenza Plenaria.

- 2 Concede Indulgenza Plenaria alli medessimi, che in articolo di morte saranno confessati, & comunicati, ouero almeno ciò fare non potendo, contritti de' suoi peccati inuocaranno deuotamente il nome di GIESV, & non potendo proferirlo con la bocca, almeno l'inuocheranno col cuore.
- 3 Concede a tutti li sudetti Indulgenza Plenaria, che il giorno del glorioso S. FILIPPO NERI, che sarà alli 26. di Maggio, visiteranno contritti, confessi, & comunicati la sudetta Chiesa; dalli primi Vesperì fino al tramontar del Sole dell' istesso giorno, & iui pregheranno Sua Diuina Maestà per l' vnione, e pace de Prencipi Christiani, estirpatione dell' Heresie, & esaltatione di Santa Madre Chiesa.
- 4 Concede parimente all' istessi, quali contritti, confessi, & comunicati visiteranno la sudetta Chiesa nelle solennità dell' Epifania, Annouciatione della Beatissima Vergine, S. Giouanni Battista, & S. Anna, pregando, come di sopra sette anni d' Indulgenza, & altre tante quarantene.
- 5 Concede all' istessi confratelli, & conforelle, che saranno presenti alle Messe, & Diuini Officij, che si celebreranno nella sopradetta Chiesa, ouero alle Congregat. tanto pubbliche, quanto priuate, ò albergaranno poueri, ò componeranno pace trà nemici, ò compagneranno morti alla sepoltura, ouero si troueranno presenti a processioni, ouero accompagneranno il Santissimo, quando

quando si portà all' infermi; ò non potendo, vdito il suono della Campana diranno vn Pater noster, & vn' Aue Maria, ouero cinque Pater noster, & Aue per li Defonti Confratelli, ò Conso-
relle, ò pure con le loro pie esortationi riduranno qualche fau-
ro alla via della salute, ò insegneranno all' ignoranti li precetti
di DIO, ouero quelle cose, che sono necessarie alla saluzza del-
l' anima, ò efferciteranno qualsuoglia opera di carità: ogni
qual volta faranno ciascheduna delle sudette opere, sessanta
giorni d' Indulgenza.

Come più amplamente appare nel Breue di Nostro Signor Papa
INNOCENTIO DECIMO.

Dato in Roma li 10. Maggio 1652.

Franc. de Albert, Vic. Gen.



Oblighi

49

OBLIGHI SPETTANTI

A gl' Officianti dell' Oratorio di San Filippo Neri di Trento.

Quello, che s' aspetta al Reuerendo Sig. Direttore.

1. **I**L Reuerendo Sig. Direttore dourà essere zelante Padre di procurare in tutto, e per tutto l'honore di S. D. M., & il decoro dell' Oratorio, e che tutti li Confratelli siano diligenti a frequentar il medemo.
2. Hauerà cura, che ogni cosa, che si farà nell' Oratorio, sia fatta con quella decenza, & decoro, che sarà mai possibile, essortando di quando, in quando tutti li Confratelli, che si diportino da veri, e reali serui di GIESV' Christo, & della sua gloriosa Madre MARIA Vergine, & imitatori di S. Filippo Neri.
3. Suonerà il Campanello nell' Oratorio, quando s' hà da cominciare, & anco alli 3. punti della meditatione, & indirizzerà gli essercitii conforme gli parerà più espediente.
4. Osseruerà tutti quelli, che frequentano, & anco quelli, che sono negligenti, & alle volte darà ordine, che siano auuifati ad essere più frequenti all' Oratorio.
5. Attenderà diligentemente, che s' offerui il silenzio, & il debito ordine, che si richiede; auuertendo, che vn' hora sia sempre consumata bene ogni qual volta si farà l' Oratorio, preuedendo impedimento legitimo, procurerà d' anticipare il tempo, conforme giudicherà essere più espediente.

LI CONSIGLIERI.

1. **D**euono auuertire d' aiutare con ogni possibil modo il Reuerendo Sig. Direttore, in qualsiuoglia cosa, che saranno ricercati, consigliando in quell' istesso modo, che DIO si degnarà ispirarli, non attendendo mai ad interesse alcuno.
2. Doueranno essi essere li più diligenti, come quelli, che sono stati eletti, come sode colonne di questo nostro Oratorio, resistendo à qualsiuoglia sinistro incontro, che potesse succedere.

3. Di

3. Di tutto quello, che si proponerà da eseguirsi per vtile del nostro Oratorio, il Signor Direttore non possi stabilire in cose di qualche momento, se non col consenso, e pluralità de voti delli Signori Configliari.
4. Pensino sempre, che il vero Oratorio sia la frequenza de Santissimi Sacramenti, & amministrazione de essi, sendo Sacerdoti, sermoneggiare, e fare Oratione.
5. Siano pronti ogni qualuolta saranno chiamati per interesse dell'Oratorio, e daranno quel consiglio, che giudicheranno, sia per essere più commodo all'honor di Dio, & vtilità dell'Oratorio.

Il Cancelliere, ò Secretario.

1. **I**l Cancelliere hauerà vn libro, nel quale noterà diligentemente ogni cosa, che si tratterà, ò stabilirà nell' Oratorio.
2. Auuertirà d' essere pronto in dare risposta alle lettere, che di quando, in quando verranno scritte al nostro Oratorio.
3. Procurerà d' essere più assiduo, e diligente alli Congressi d'altri, & essendo legitimamente impedito, douerà dimandare quello, che s' habbia trattato nell' Oratorio, per poterlo poi notare nel libro: come sopra.
4. Noterà ogni Oratorio, che si farà, li sermoni, & anco li casi di conscientia, che saranno proposti con la loro dicitone.
5. Auuertirà di scriuere tutte queste cose con quella breuità, che sarà possibile, notando li Confratelli, che sono riceuuti il giorno, mese, & anno, se sono Sacerdoti, ò Secolari, d' ordine però del R. S. D.
6. In oltre noterà anche li Confratelli, che moriranno, il giorno, mese, & Anno, e tutto quello, che sarà fatto per l'anime di quelli, dal nostro Oratorio.

Lettori.

Li Lettori legeranno quello, che sarà loro prescritto dal Reuerendo Signor Direttore, auuertendo di leggere con voce intelligibile, deuota, e graue, ch' ecciti l'audiente alla deuotione. Doueranno essere li primi, che vengano all'Oratorio, e non potendo venire, procureranno di sostituire vn'altro in suo luogo; accioche l'Oratorio non resti mal seruito per la sua assenza.

Procurerà con ogni diligenza, che non vi manchi questo cibo dell'anima, & auuertendo, che si raffreddano li Contratelli nel sermoneggiare esso sarà quello, che dia tutti quelli aiuti possibili, che continuino in questa Santa opera, e quando non si sentiranno di sermoneggiare propongano almeno vn caso di coscienza. Nelle solennità publiche procurerà qualche buon soggetto, che faccia il sermone, auuertendolo però, che procuri d'accrefcere la deuotione del nostro Oratorio.

Sacristani.

Questi haueranno cura vn mese per vno, che sia suonato l'Oratorio alle 3. e mezza, se non fosse qualche impedimento, che bisognasse sonarlo alle 3. In oltre attenderanno se nell' Oratorio vi siano le cose necessarie: come Candele, Torzie, Profumo, Incenso, & altre cose: mancando qualche cosa auuiferanno il Reuerendo Signor Direttore.

Nelle solennità publiche haueranno cura, che sia adornata la Chiesa, l'Altare, e che le funzioni siano fatte à tempo con quella puntualità, & honore, che sarà possibile.

Di più gli toccherà accompagnare il Reuerendo P. Predicatore, che farà li sermoni nell' Oratorio, e douerà vfare diligenza acciò li sia prouisto di tutto quello, che gli sarà bisogno, e comparisca à tempo, & hora debita.

Portenaro.

Questo hauerà cura, mentre si fa l'Oratorio, che non entrino persone, che possano impedire li nostri esercizi.

Cassiere.

Questo terrà cura dell' Elemosine, che saranno date al nostro Oratorio, e douerà tenere conto si di tutto quello si riceuerà; come di quello si spenderà.

Douerà anche raccogliere l'elemosine negli cōgressi, dalli cōfratelli. Renderà conto ogn'anno tanto del riceputo, quanto dello speso.

Orationi

Defende, quæsumus Domine, B. Maria semper Virg. intercedente, istam ab omni aduersitate ciuitatem, & toto corde tibi prostratam, ab hostium propitijs tuere clementer insidijs.

Santissimæ Genetricis tuæ sponsi, quæsumus, Domine, meritis ^{adiuuati}, vt quod possibilitas nostra non obtinet, eius nobis intercessione donetur.

Deus, qui B. Philippum ~~confessorum tuum~~ sanctorum tuorum gloria sublimasti, concede propitijs, vt cuius commemoratione lætamur, eius virtutum proficiamus exemplo.

Deus, cuius misericordiz non est numerus, & bonitatis infinitus est thesaurus: piissimæ Maiestati tuæ pro collatis donis gratias agimus, tuam semper clementiam exorantes: vt qui petentibus postulata concedis eisdem non deserens ad præmia futura disponas. Per Dominum nostrum Iesum Christum filium tuum, qui tecum viuic, & regnat in sæcula sæculorum. Amen.

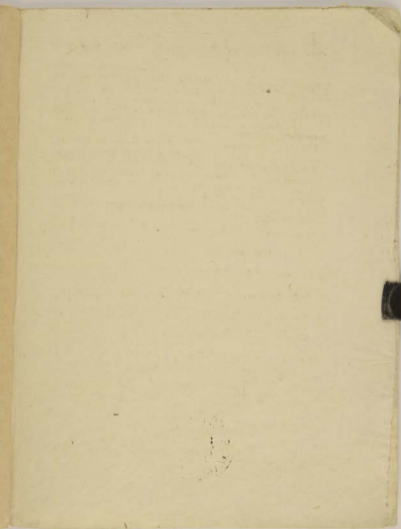
Diremo trè Pater noster, & Aue Maria.

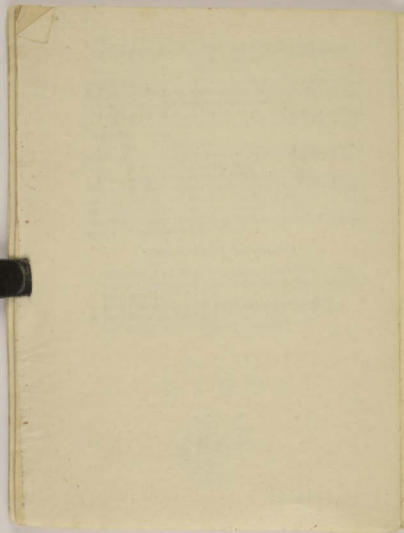
1. Prægaremo la Beatissima Verg. Madre di DIO MARIA, che si degni d' accetarci per suoi diuoci serui, & conseruarci nella sua, santa gratia.
 2. Per li peccatori: acciò lasciando il peccato si conuertino.
 3. Per l' anime del Purgatorio.
- Vna Salue Regina per li bisogni occorrenti.

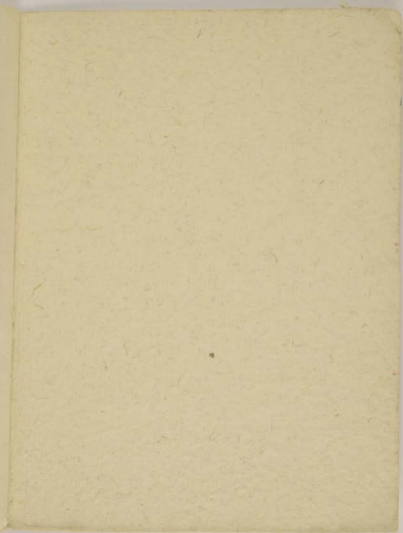
F I N I S.



P 18163







Biblioteca
Comunale

I
I-OP
d
111

TRENTO

IESVS MARIA IOSEPH.
ESSERCITII SPIRITVALI.

xrite

colorchecker



M50CPC00813

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 mm

anto
ERI
TORII.
Maria



Per gl' H. V. & Gio: Parone. Con lic. de' Superior. 1684.